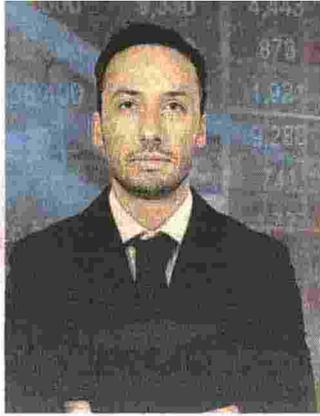


# Influencer/1 Il trader più copiato d'Italia

NINO SUNSERI

■ Con 1,6 milioni di follower a 34 anni Alberto Poli è l'investitore più seguito d'Italia. E anche quello più copiato. Opera direttamente con un portafoglio azionario di poco più di 25.000 euro, ma complessivamente gestisce oltre 4 milioni di euro. Sono quelli dei tanti trader che scelgono di seguire le sue mosse in maniera automatica. Facendolo guadagnare.

a pagina 13



# Soldi Il re degli influencer del trading Guadagna facendosi copiare dai fan

Con 1,6 milioni di follower Alberto Poli è l'investitore più seguito d'Italia

NINO SUNSERI

■ Non si può dire che sia un uomo dalle scelte avventate. Prima di lanciarsi a fare il primo investimento azionario si è dedicato per tre anni a studiare come funzionano le Borse e a verificare la bontà delle sue intuizioni attraverso un portafoglio fittizio, una «demo», come si dice nel gergo delle piattaforme di trading. Poi nel 2020, complice il lockdown che lo ha tenuto recluso in casa nella disastrosa provincia di Bergamo, ha iniziato a investire con soldi veri e ha visto che studiare serve, perché quell'anno il suo portafoglio ha chiuso con una performance positiva del 65%. Oggi **Alberto Poli**, 34 anni, è il popular investor più copiato d'Italia, attivo sulla piattaforma eToro con il nickname "pino 428". Si suo muove un portafoglio azionario di poco più di 25.000 euro, ma complessivamente gestisce oltre 4 milioni di euro. Appartengono ai 4.300 "copiatori" che replicano in automatico tutte le sue mosse. Lui è ben contento di farsi copiare, perché la piattaforma di trading eToro lo premia pagandogli ogni anno una commissione pari all'1,5% dei capitali investiti dalla massa dei suoi imitatori. L'impressione che suscita è di una persona misurata. Nessuna spacconeria nonostante successi. Proviamo a fargli

in conti in tasca. Si schermisce. Lo facciamo lo stesso. L'1,5% di 4 milioni vuole dire incassare in un anno commissioni per 60 mila euro, che si vanno a sommare ai guadagni realizzati con il trading (+65% nel 2020 e +15% nel 2021) e che si aggiungono al suo stipendio di responsabile degli acquisti di una piccola azienda (40 dipendenti) della bergamasca.

**Complimenti, davvero un bel risultato. Quanto faticati?**

«In effetti è un grande impegno. Mi alzo tutte le mattine alle 5 per trovare le quattro ore al giorno che gli servono fra lo studio delle opportunità di investimento e l'attività sui social».

**Che cosa fa sui social?**

«Uso Telegram e Instagram per rendere pubbliche le mie scelte, la mia visione dei mercati e anche per dialogare con i miei follower: ne ho 1,6 milioni».

**È una specie di Ferragni della Borsa. Immagino che continui a chiederle consigli di investimento...**

«Sì, certo, ma io non do consigli, non posso farlo, non sono un promotore finanziario».

**Che tipo di investitore è lei: punta al mordi e fuggi come molti trader, o ha altre strategie?**

«Io sono un investitore di lungo termine, non uno speculatore. Investo esclusivamente su azioni, Etf, cripto-

valute, ma non uso derivati, non utilizzo la leva indebitandomi per investire e non investo sulle materie prime. Le mie posizioni sono tutte in acquisto. Non vado mai allo scoperto».

**Se non dà consigli, che tipo di rapporto ha con i suoi follower?**

«Illustro la mia visione dei mercati. Per esempio spiego perché nel mio portafoglio azionario, composto oggi da 27 titoli, c'è solo una manciata di azioni europee, tre cinesi, e il resto sono tutte azioni americane. Il mercato americano è il più liquido, e questo per un investitore è un vantaggio. Io seguo un metodo top-down: parto dallo scenario macro che caratterizza le diverse aree geografiche, poi identifico i settori più interessanti, quindi cerco le aziende con le migliori prospettive, che in questo momento sono le grandi multinazionali Usa».

**Di italiano c'è qualcosa nel suo portafoglio?**

«Azioni Eni, soltanto quelle».

**E di europeo?**

«La tedesca Adidas, la spagnola Iberdrola, l'inglese Unilever, e poi in Svizzera ho scelto Nestlé».

**Che strumenti usa, analisi tecnica, analisi fondamentale, studi di analisti?**

«Tutti gli strumenti che mi danno indicazioni utili vanno bene. L'analisi dei bilanci delle aziende in genere me

la faccio io».

**Non si fida degli analisti professionisti delle banche e delle case di brokeraggio?**

«Non voglio dire questo. Diciamo che non prendo il loro lavoro a scatola chiusa, preferisco verificare, perché ogni tanto vedo delle sparate nei loro studi che non si capisce da dove vengano, che basi abbiano e allora sì, qualche sospetto diventa lecito».

**Nell'azienda dove lavora come vedono questo suo secondo lavoro? Ha avuto dei problemi?**

«No, assolutamente. È una piccola azienda a conduzione familiare, abbiamo tutti un rapporto diretto con il proprietario che mi ha fatto i complimenti».

**Quindi sulla base del successo come trader potrebbe arrivare un avanzamento di carriera?**

«Non vedo come. Sono già responsabile degli acquisti e per contare di più potrei solo comprare l'azienda, ma non è certo il caso».

**Le piacerebbe che la sua passione per gli investimenti diventasse un lavoro vero e proprio? Come reagirebbe se una società di investimento la chiamasse per affidarle la gestione di un fondo?**

«Beh, caspita, mi piacerebbe davvero molto, ma mi sembra difficile. Ripeto: non sono neanche un promotore finanziario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## TRADING

eToro è una piattaforma di trading con 20 milioni di utenti attivi. È valutata 2,5 miliardi di dollari.

Il popular investor più copiato d'Italia Alberto Poli, 34 anni.